

MADAME CURIE

elogio dell'invisibile

di Stefania Evandro

una produzione
Teatro Stabile d'Abruzzo
Teatro Lanciavicchio

con Stefania Evandro
Alberto Santucci

musiche di
Giuseppe Morgante

eseguite da
Giuseppe Morgante
e Germana Rossi

scenografia
Valerio Babbo
Scenotecnica 'Ivan Medici'

costumi realizzati da
Sorelle Marcelli

foto di scena
Alessandra Sabatini

regia
Antonio Silvagni





La passione per la conoscenza e la natura, la lotta contro i pregiudizi di genere e il conformismo e la curiosità per le leggi scientifiche.

E poi la lotta tra istinto e la ragione che intorpidisce le passioni in una maschera di ghiaccio. E l'amore, i dolori, la povertà e poi la fama, la celebrità e gli affanni della vita sotto i riflettori.

Due i premi Nobel conseguiti, due gli elementi scoperti, due le patrie.

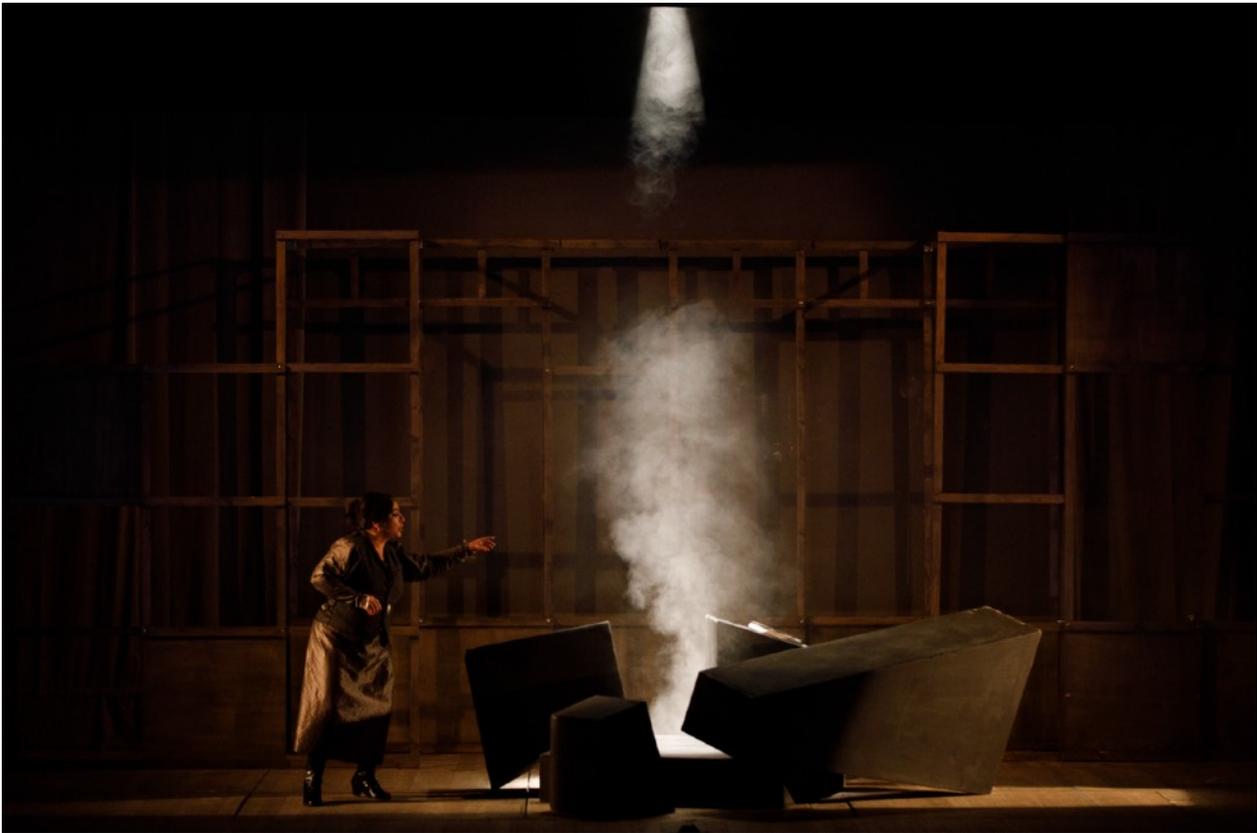
Questi gli ingredienti del racconto della vita di Madame Marie Sklodowska Curie, insieme alla guerra, il pregiudizio, la discriminazione, la caparbità, l'amore, il dolore.

Una donna che ha segnato profondamente il XX secolo: dalla scoperta della radioattività alle terapie per i tumori, dal dibattito morale sulla proprietà intellettuale dei brevetti scientifici alle questioni di responsabilità sull'utilizzo offensivo del potere 'atomico'.

Forse nessuna biografia di donna e scienziata è così caratterizzata dal fascino della *bella epoque*, ma ancora così profondamente attuale.

Lo spettacolo racconta la vita di una scienziata e una donna fuori dal comune, che ha reso la scienza e la ricerca scientifica una 'materia da favole', attraversandola con passione e senso di responsabilità civile e morale.





NOTE DELL'AUTRICE

Fantasmii o illuminazioni che arrivano e scompaiono, raccontano brandelli di una vita intensa e piena: di una donna scienziata madre amante.

Un racconto senza tempo: passato e futuro si intersecano in quadri distinti, nel tentativo di restituire le emozioni, i desideri, la volont  e la determinazione di una persona che ha contribuito a cambiare il mondo, e la visione che il mondo ha delle donne.

Considerava la sua vita come quella di chiunque altra: lo studio, il matrimonio, il lavoro, i figli. Eppure con la sua passione e il rigore della ricerca ha cambiato le vite di molti.

Rappresenta molte donne Madame Curie, lavoratrici instancabili e appassionate, innovatrici generose, forti della voglia di conoscere e progredire. Ognuna a suo modo.

Grazie Madame Curie!

LINK a trailer

INFO

www.lanciavicchio.it

www.teatrostabile.abruzzo.it





Teatro Stabile d'Abruzzo
Teatro Lanciavicchio

MADAME CURIE

elogio dell'invisibile

La passione per la conoscenza e la natura, la lotta contro i pregiudizi di genere e il conformismo, la curiosit  per le leggi scientifiche. E poi la lotta tra istinto e la ragione, che intorpidisce le passioni in una maschera di ghiaccio.

E l'amore, i dolori e la povert  e ancora la fama, la celebrit  e gli affanni della vita sotto i riflettori e i giudizi.

I due premi Nobel conseguiti, due elementi scoperti, due patrie.

Questi, insieme alla guerra, il pregiudizio, la discriminazione, la caparbit , l'amore, il dolore, sono gli ingredienti del racconto della vita di Madame Marie Sklodowska Curie.

La donna che con il suo lavoro ha segnato profondamente il XX secolo: dalla scoperta della radioattivit  alle terapie per i tumori, dal dibattito morale sulla propriet  intellettuale dei brevetti scientifici e alle questioni di responsabilit  sull'utilizzo offensivo del potere 'atomico'. Forse nessuna biografia di donna e scienziate   cos  caratterizzata dal fascino della bella epoc , ma cos  profondamente contemporanea e attuale.

Lo spettacolo racconta la vita di una scienziate e una donna fuori dal comune, che ha reso la scienza e la ricerca scientifica una 'metena da favole', attraversandola con passione e senso di responsabilit  civile e morale.